



COMUNE DI COLERE
Provincia di Bergamo

STUDIO GEOLOGICO PER IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

(Lr. 11 marzo 2005, n°12 - d.g.r. 22 dicembre 2005, n°8/1566)

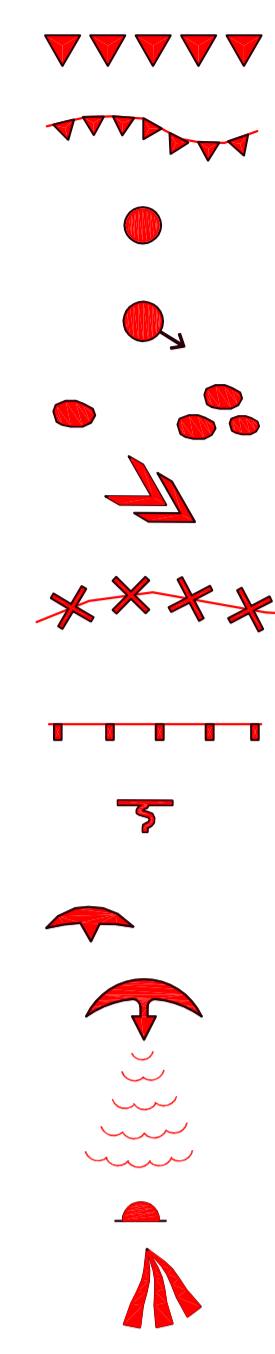
Tavola 3a
CARTA GEOMORFOLOGICA E DEI PROCESSI GEOMORFICI IN ATTO

scala 1:5.000 febbraio 2008



PROCESSI GRAVITATIVI

Attivo Quiescente

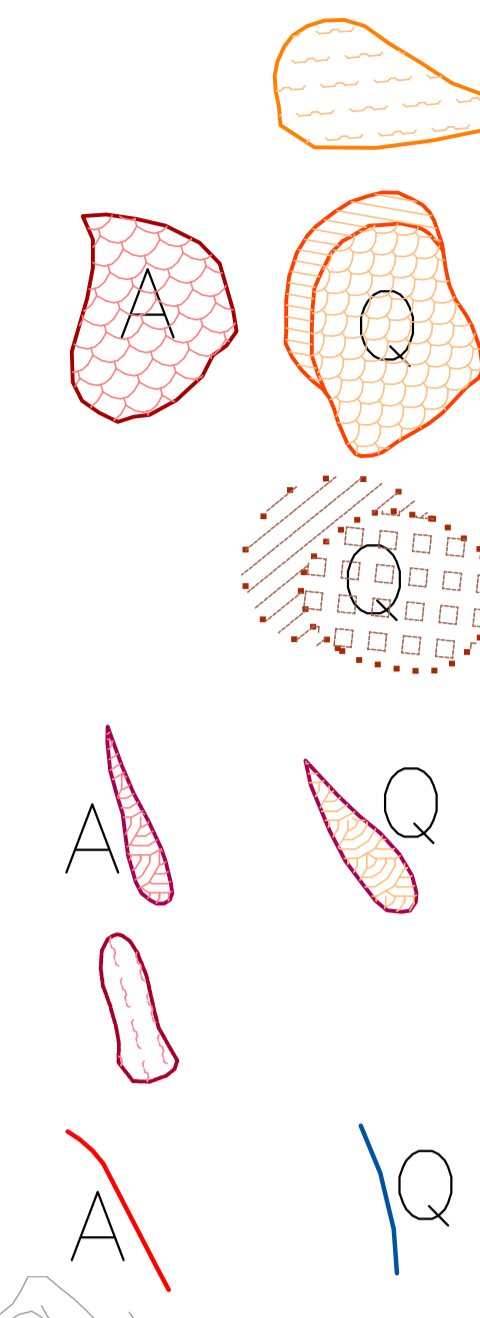


orlo di scarpata morfologica
orlo di emissione in roccia con potenziale stacco di blocchi
pinnacolo
stacco di blocchi
blocco isolato e accumulo di blocchi
scivolamento di strati rocciosi
cresta in erosione
orlo di terrazzo morfologico in erosione
soliflusso, reptazione
smottamento, soil slip
nicchia di frana
corpo di frana
scavarnamento
cono di detrito

principali linee di cuneale

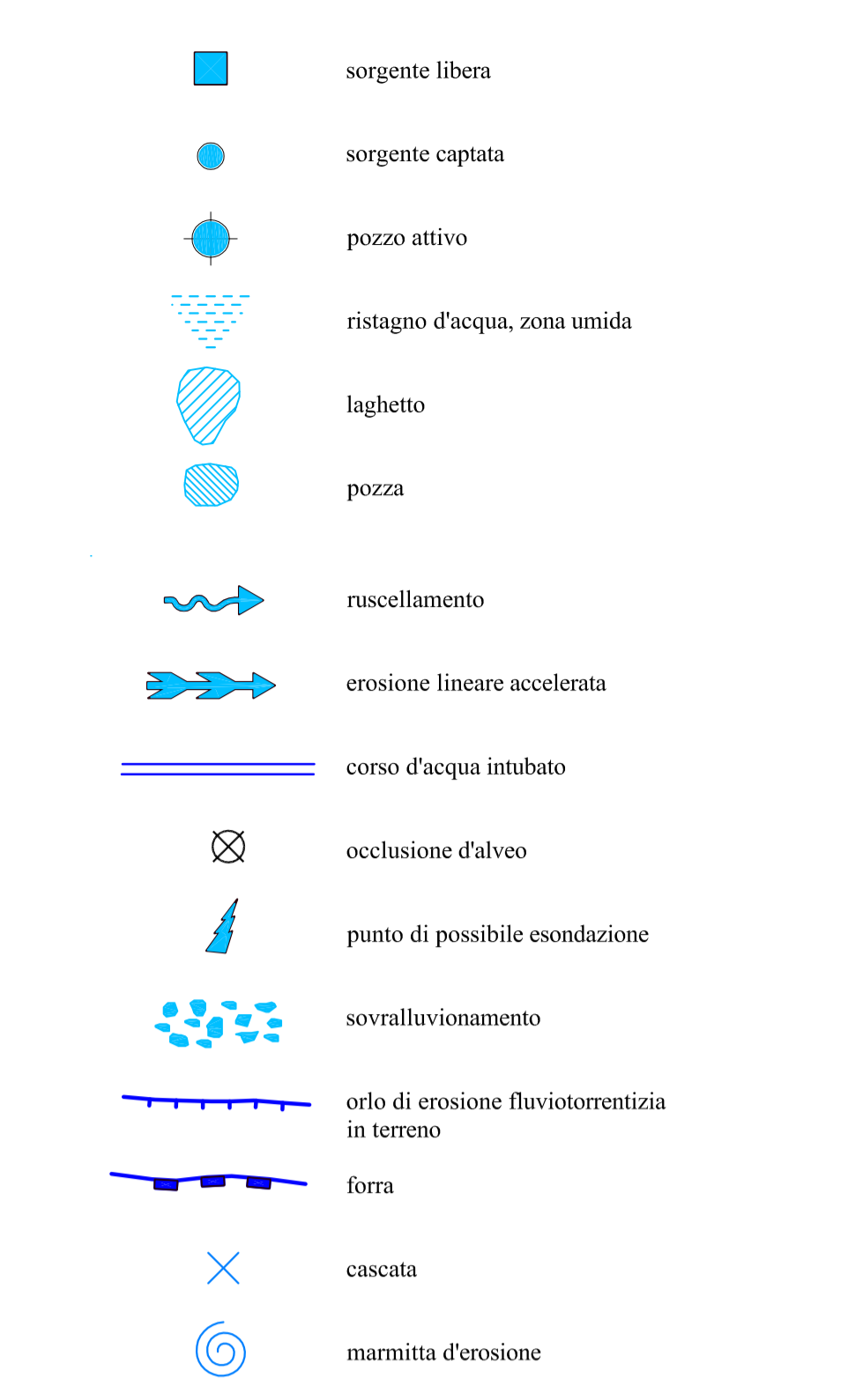
Dissesti gravitativi identificati nel Catalogo IFFI (sito della Regione Lombardia)

Attivo Quiescente

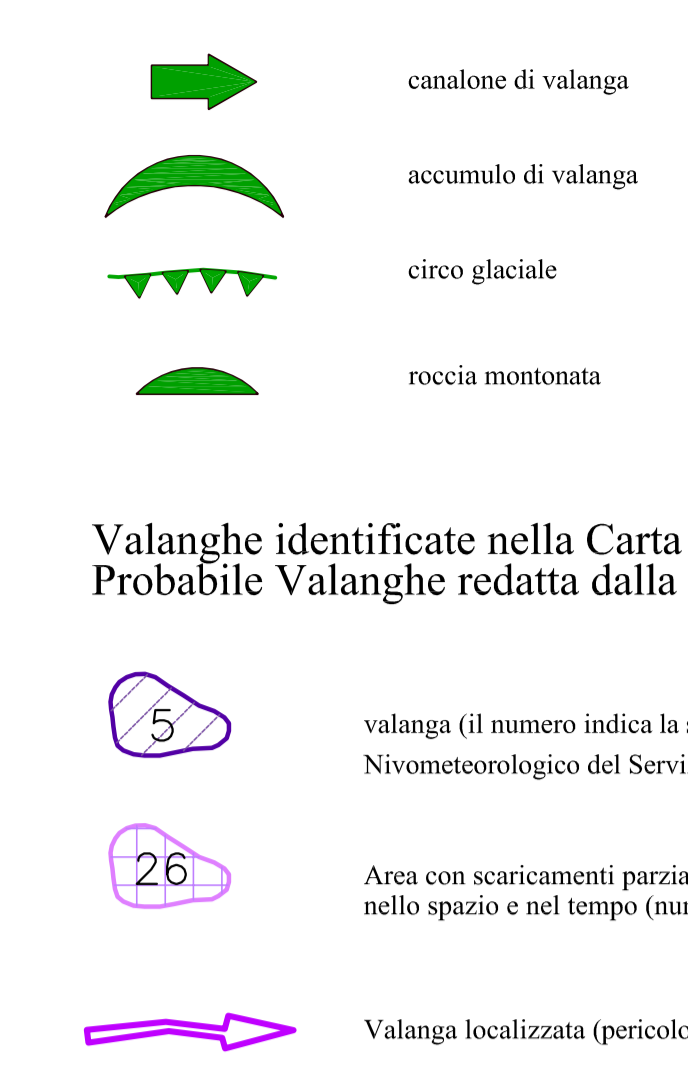


Area a frangitura diffusa superficiale
Accumulo di frane di scivolamento e/o nicchia attiva (A) o quiescente (Q)
Forma di "disseso" non presente sul terreno
Accumulo di colata rapida o debris flow attivo (A) o quiescente (Q)
Colata lenta attiva
Colamento rapido o debris flow attivo (A) o quiescente (Q)

PROCESSI LEGATI ALL'AZIONE DELL'ACQUA



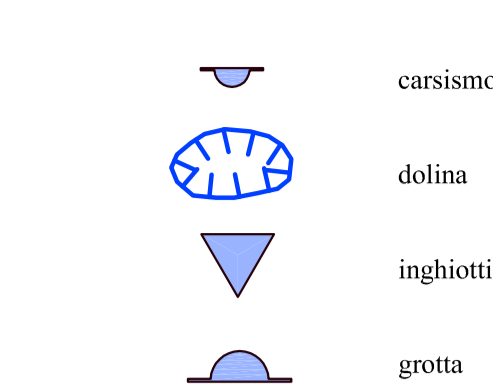
PROCESSI NIVALI e GLACIALI



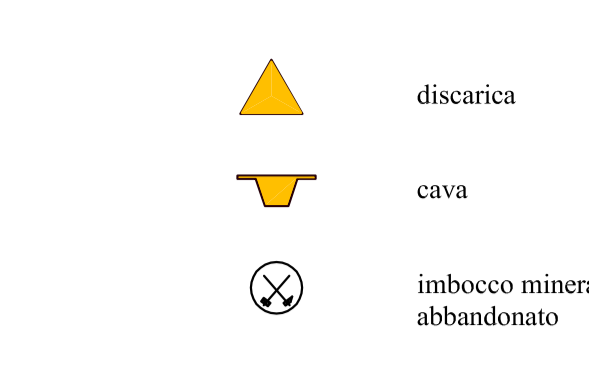
Valanghe identificate nella Carta di Localizzazione Probabile Valanghe redatta dalla Regione Lombardia

Valanga (il numero indica la scheda del Centro Nivometeorologico del Servizio di Protezione Civile)
Area con scaricamenti parziali differenziali nello spazio e nel tempo (numero identificativo come sopra)
Valanga localizzata (pericolo limitato)

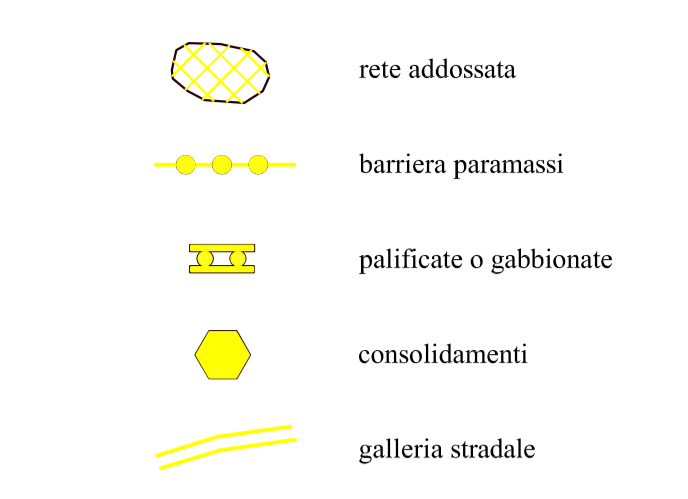
PROCESSI CARSIICI



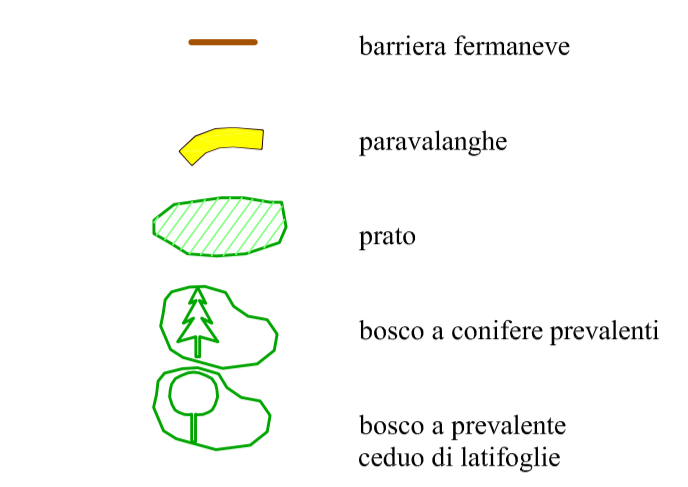
ELEMENTI ANTROPICI



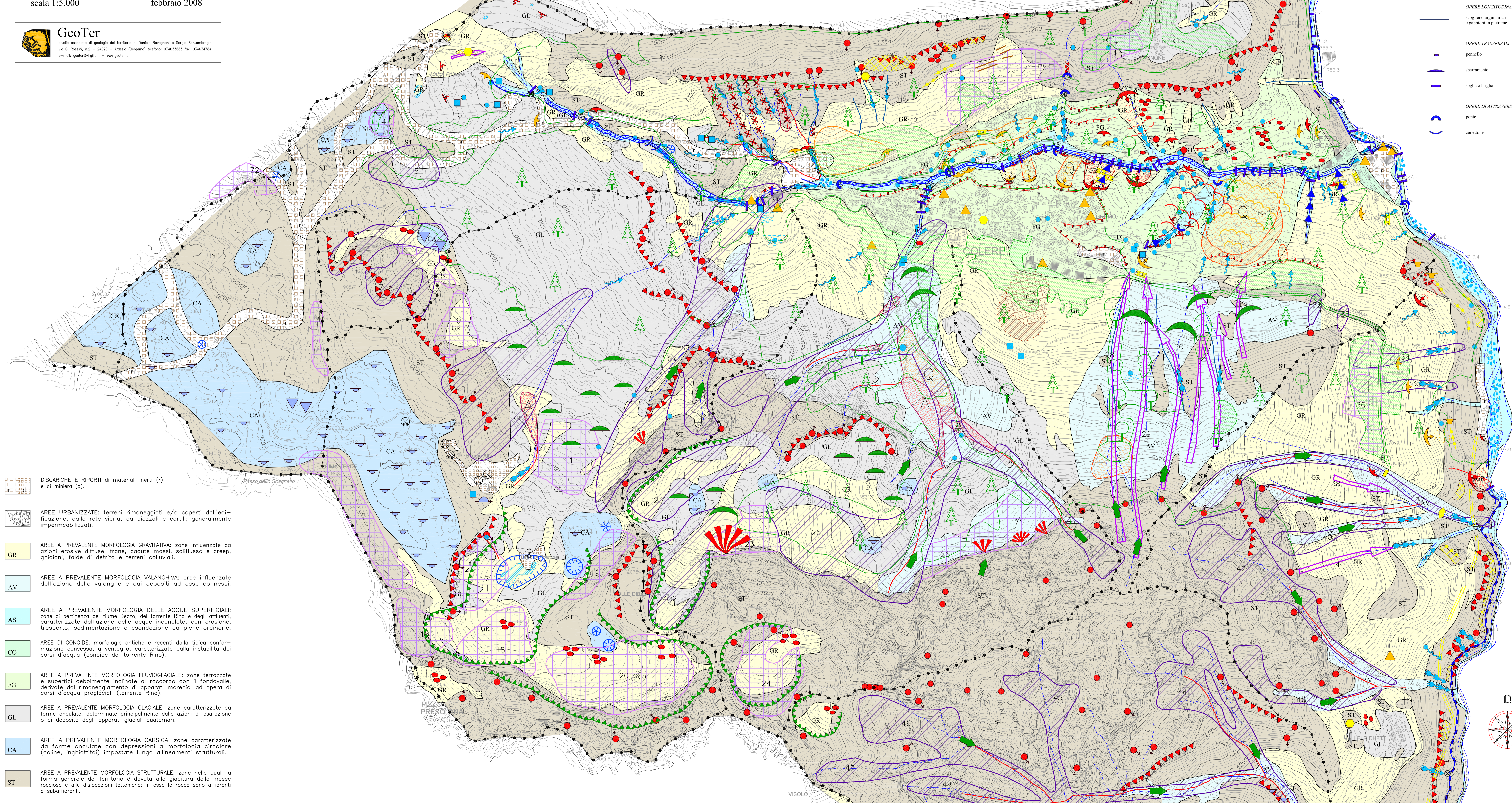
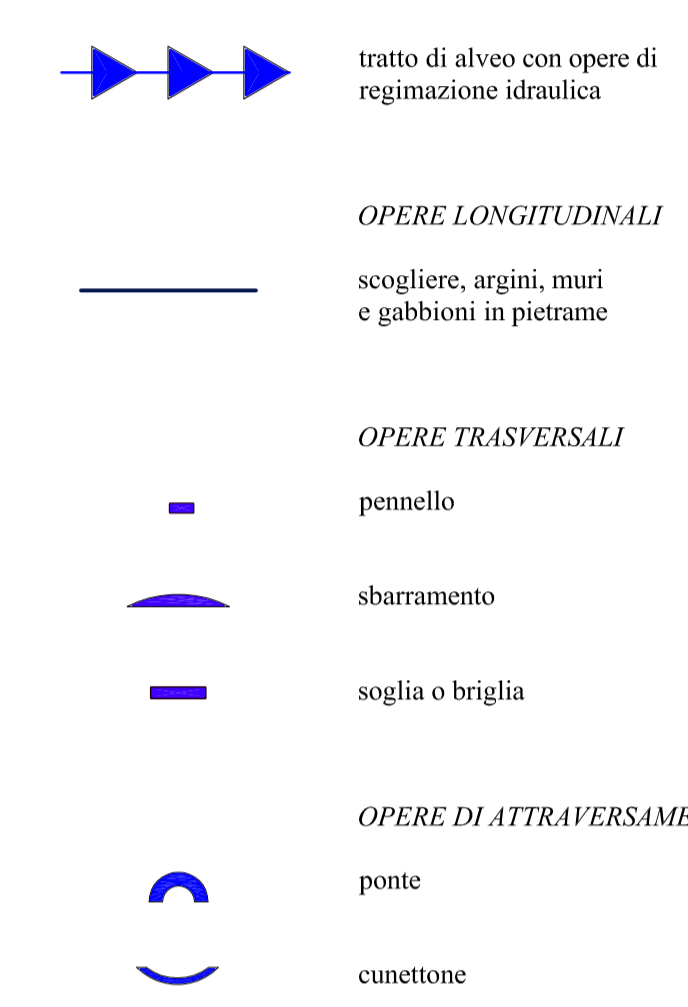
ELEMENTI DI MITIGAZIONE DI PROCESSI GRAVITATIVI



ELEMENTI DI MITIGAZIONE DI PROCESSI NIVALI



ELEMENTI DI MITIGAZIONE DI PROCESSI FLUVIOTORRENTIZI



- DISCARICHE E RIPORTI di materiali inerti (r) e di miniera (q).
- AREE URBANIZZATE: terreni rimaneggiati e/o coperti dall'edificazione, dalla rete viaria, da piazzali e cortili; generalmente impermeabilizzati.
- AREE A PREVALENTE MORFOLOGIA GRAVITATIVA: zone influenzate da azioni erosive diffuse, frane, cadute massi, soliflusso e creep, ghiaioni, falde di detriti colluviali.
- AREE A PREVALENTE MORFOLOGIA VALANGHIVA: aree influenzate dall'azione delle valanghe e dai depositi ad esse connessi.
- AREE A PREVALENTE MORFOLOGIA DELLE ACQUE SUPERFICIALI: zone di pertinenza del fiume Bezzo, del torrente Rino e degli affluenti, caratterizzate dall'azione delle acque incanalate, con erosione, trasporto, sedimentazione e esondazione da piene ordinarie.
- AREE DI CONOIDE: morfologie antiche e recenti dalla tipica conformazione convessa, a ventaglio, caratterizzate dalla instabilità dei corsi d'acqua (conoide del torrente Rino).
- AREE A PREVALENTE MORFOLOGIA FLUVIOGLACIALE: zone terrazzate e superfici debolmente inclinate al raccordo con il fondovalle, derivate dal rimangiamento di apparati morenici od opera di corsi d'acqua proglaciali (torrente Rino).
- AREE A PREVALENTE MORFOLOGIA GLACIALE: zone caratterizzate da forme ondulate, determinate principalmente dalle azioni di esarazione o di deposito degli apparati glaciali quaternari.
- AREE A PREVALENTE MORFOLOGIA CARSIICA: zone caratterizzate da forme ondulate con depressioni a morfologia circolare (doline, inghiottitoi) impostate lungo allineamenti strutturali.
- AREE A PREVALENTE MORFOLOGIA STRUTTURALE: zone nelle quali la forma generale del territorio è dovuta alla giacitura delle masse rocciose e alle dislocazioni tettoniche; in esse le rocce sono affioranti o subaffioranti.

